

è compreso, anche ai sensi dell'articolo 63, primo comma, delle disposizioni per l'attuazione del presente codice.

L'incarico di amministratore ha durata di un anno e si intende rinnovato per eguale durata. L'assemblea convocata per la revoca o le dimissioni delibera in ordine alla nomina del nuovo amministratore.

La revoca dell'amministratore può essere deliberata in ogni tempo dall'assemblea, con la maggioranza prevista per la sua nomina oppure con le modalità previste dal regolamento di condominio. Può altresì essere disposta dall'autorità giudiziaria, su ricorso di ciascun condomino, nel caso previsto dal quarto comma dell'articolo 1131, se non rende il conto della gestione, ovvero in caso di gravi irregolarità. Nei casi in cui siano emerse gravi irregolarità fiscali o di non ottemperanza a quanto disposto dal numero 3) del dodicesimo comma del presente articolo, i condomini, anche singolarmente, possono chiedere la convocazione dell'assemblea per far cessare la violazione e revocare il mandato all'amministratore. In caso di mancata revoca da parte dell'assemblea, ciascun condomino può rivolgersi all'autorità giudiziaria; in caso di accoglimento della domanda, il ricorrente, per le spese legali, ha titolo alla rivalsa nei confronti del condominio, che a sua volta può rivalersi nei confronti dell'amministratore revocato.

Costituiscono, tra le altre, gravi irregolarità:

- 1) l'omessa convocazione dell'assemblea per l'approvazione del rendiconto condominiale, il ripetuto rifiuto di convocare l'assemblea per la revoca e per la nomina del nuovo amministratore o negli altri casi previsti dalla legge;
- 2) la mancata esecuzione di provvedimenti giudiziari e amministrativi, nonché di deliberazioni dell'assemblea;
- 3) la mancata apertura ed utilizzazione del conto di cui al settimo comma;
- 4) la gestione secondo modalità che possono generare possibilità di confusione tra il patrimonio del condominio e il patrimonio personale dell'amministratore o di altri condomini;
- 5) l'aver acconsentito, per un credito insoddisfatto, alla cancellazione delle formalità eseguite nei registri immobiliari a tutela dei diritti del condominio;
- 6) qualora sia stata promossa azione giudiziaria per la riscossione delle somme dovute al condominio, l'aver omesso di curare diligentemente l'azione e la conseguente esecuzione coattiva;
- 7) l'inottemperanza agli obblighi di cui all'articolo 1130, numeri 6), 7) e 9);
- 8) l'omessa, incompleta o inesatta comunicazione dei dati di cui al secondo comma del presente articolo.

In caso di revoca da parte dell'autorità giudiziaria, l'assemblea non può nominare nuovamente l'amministratore revocato.

L'amministratore, all'atto dell'accettazione della nomina e del suo rinnovo, deve specificare analiticamente, a pena di nullità della nomina stessa, l'importo dovuto a titolo di compenso per l'attività svolta.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si applicano le disposizioni di cui alla sezione I del capo IX del titolo III del libro IV.

Il presente articolo si applica anche agli edifici di alloggi di edilizia popolare ed economica, realizzati o recuperati da enti pubblici a totale partecipazione pubblica o con il concorso dello Stato, delle regioni, delle province o dei comuni, nonché a quelli realizzati da enti pubblici non economici o società private senza scopo di lucro con finalità sociali proprie dell'edilizia residenziale pubblica.

#### LAVORI PREPARATORI

##### **Progetto di legge n. 208**

- di iniziativa della consigliera Zilli, presentato al Consiglio regionale l'11 aprile 2017 e assegnato alla III Commissione permanente il 14 aprile 2017, con parere del Consiglio delle autonomie locali;
- esaminato dalla III Commissione permanente nelle sedute del 20 aprile, 20 giugno, 12 ottobre e 8 novembre 2017, e in quest'ultima approvato all'unanimità, con modifiche, con relazione della consigliera Zilli;
- parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali nelle sedute del 4 ottobre e 14 novembre 2017;
- esaminato e approvato all'unanimità, con modifiche, dal Consiglio regionale, nella seduta pomeridiana del 19 dicembre 2017;
- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 15741/P dd. 29 dicembre 2017.

18\_3\_1\_DPR\_1\_355\_1\_TESTO

## **Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 27 dicembre 2017, n. 355**

Aggiudicazione della Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto dei lavori di costruzione dell'intervento denominato "Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto II San Donà di Piave - svincolo di Alvisopoli - Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451 + 021 (ex progr. km 54 + 545) alla progr. 459 + 776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fossan - Loncon". CIG 71676682C0 CUP I61B07000360005.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA****IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO**

- che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/08, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con il Decreto dd. 21 aprile 2009, n. 17, il Commissario delegato ha attribuito le funzioni al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) all'ing. Enrico Razzini;
- che con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2017;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/08 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/08, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che l'art. 216, comma 1-bis, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ha disposto che "per gli interventi ricompresi tra le infrastrutture strategiche di cui alla disciplina prevista dall'articolo 163 e seguenti del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, già inseriti negli strumenti di programmazione approvati e per i quali la procedura di valutazione di impatto ambientale sia già stata avviata alla data di entrata in vigore del presente codice, i relativi progetti sono approvati secondo la disciplina previgente", stabilendo, altresì che "per le procedure di gara si applica quanto previsto al comma 1", ovvero le disposizioni del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;
- che l'intervento in oggetto rientra in tale fattispecie dal momento che il progetto di ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 Venezia - Trieste è inserito nell'XI Allegato Infrastrutture al DEF 2013 e la sua procedura VIA è stata già positivamente esperita nell'ambito dell'approvazione del progetto preliminare, disposta dal CIPE con Deliberazione n.13/2005 di data 18 marzo 2005, registrata alla Corte dei Conti il 31 agosto 2005 e pubblicata sulla G.U. n.207 di data 6 settembre 2005;
- che la procedura di gara deve essere svolta osservando il sopravvenuto D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;
- che il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., con Decreto n. 342 del 2 agosto 2017, ha provveduto all'approvazione del Progetto Esecutivo dei lavori in oggetto ed a disporre, con il medesimo provvedimento, l'avvio del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto dei lavori di costruzione emarginati in epigrafe, da effettuarsi attraverso Procedura aperta, in conformità alle disposizioni regolate dall'art. 3, comma 1, lett. sss) e dall'art. 60 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., ritenendo tale metodo adeguato alle esigenze esposte dall'Ordinanza n. 3702/20;
- che con il medesimo Decreto è stato approvato il bando di gara, corredato dal Disciplinare, dai relativi allegati, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dallo Schema di Contratto, per l'affidamento di cui sopra, con la previsione che la migliore offerta sia selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;
- che il bando di gara è stato pubblicato sulla GIUE e sulla GURI in data 21 agosto 2017, prevedendo il 12 ottobre 2017, ore 12.00, quale termine per la presentazione delle offerte;
- che entro il termine per la presentazione delle offerte sono pervenute n. 15 offerte;
- che il Commissario delegato con Decreto n. 349 del 17 ottobre 2017 ha nominato il seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa relativa alla gara e la commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte pervenute ed ammesse;
- che all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., nonché della sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali è stato adottato, ai sensi del comma 1 dell'art. 29 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., il provvedimento di ammissione ed esclusione assunto al prot. Atti/638 e pubblicato sul profilo del committente il 31 ottobre 2017 con il quale sono state ammesse quattordici offerte mentre

un'offerta è stata esclusa;

- che la valutazione delle offerte tecniche ed economiche è stata demandata ad una commissione giudicatrice, in conformità a quanto previsto dall'art. 77 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, costituita da tre componenti, nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, come previsto dalle Linee Guida A.N.AC. n. 5/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;
- che, a seguito delle attività di competenza, la commissione giudicatrice, dopo aver verificato che sulla base di quanto stabilito dall'art. 97, comma 3 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nessuna delle offerte presentate è risultata anomala, ha approvato la graduatoria finale conseguente all'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche dei concorrenti rimasti in gara, a seguito dell'esame della documentazione amministrativa e della valutazione delle offerte tecniche, e proponendo l'aggiudicazione al concorrente risultato primo in graduatoria;
- che la citata commissione giudicatrice ha trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento i verbali sia delle sedute pubbliche, sia di quelle riservate (rif. Commissario delegato prot. Atti/746 dd. 30.11.2017), che qui si richiamano in quanto parte integrante e sostanziale della presente narrativa anche se non materialmente allegati;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, con Nota Interna 391 del 20 dicembre 2017, ha approvato la predetta proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, comunicando di aver provveduto alla verifica, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 10 dell'art. 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in merito al rispetto di quanto previsto dalla lett. d) del comma 5 dell'art. 97 del medesimo decreto (rif. Commissario delegato prot. Atti/813 dd. 14.12.2017) e di aver avviato le verifiche di legge in ordine al possesso dei requisiti economico finanziari ed alle capacità professionali, nonché le verifiche in ordine alle cause di esclusione;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, con la medesima Nota Interna 391 del 20 dicembre 2017, ha comunicato di rimanere unicamente in attesa del completamento delle verifiche sul concorrente risultato primo in graduatoria in ordine alle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999 ed ha proposto di procedere all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in favore dell'Operatore Economico "Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. in R.T.I. con SACAIM S.p.A. e Rizzani De Eccher S.p.A." per un importo complessivo pari ad € 87.442.572,08.- (ottantasettemilioniquattrocentoquarantaduemilacinquecentosettantadue/08) così composto:
  1. per l'esecuzione dei lavori € 82.992.501,95.- al netto del ribasso offerto del 18,50%;
  2. per oneri specifici per l'esecuzione dei P.S.C. pari ad € 4.450.070,13,specificando che, con riferimento all'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il conseguente provvedimento di aggiudicazione diverrà efficace al positivo completamento delle verifiche ancora mancanti;
- che alla spesa per la realizzazione di detti lavori farà fronte la S.p.A. Autovie Venete, ai sensi dei commi 1 e 5 dell'art. 6 dell'Ordinanza n. 3702/2008, in virtù delle statuizioni esposte dalla citata Concessionaria con il provvedimento acquisito al prot. E/10067 del 19 dicembre 2017.

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

#### **DECRETA**

- di procedere all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in favore dell'Operatore Economico "Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. in R.T.I. con SACAIM S.p.A. e Rizzani De Eccher S.p.A." per un importo complessivo pari ad € 87.442.572,08.- (ottantasettemilioni-quattrocentoquarantaduemilacinquecentosettantadue/08) così composto:
  1. per l'esecuzione dei lavori € 82.992.501,95.- al netto del ribasso offerto del 18,50%;
  2. per costi specifici per l'esecuzione dei P.S.C. pari ad € 4.450.070,13;
- di prevedere che, con riferimento all'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'aggiudicazione diverrà efficace al positivo completamento delle verifiche ancora mancanti;
- di approvare la conseguente modifica del Quadro economico del Progetto Esecutivo, che viene riportato di seguito, per le motivazioni riportate in epigrafe, da intendersi integralmente richiamate;

AMPLIAMENTO DELLA A4 CON LA TERZA CORSIA					
II lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli					
Sub-lotto 1: Asse autostradale fra la progr. km. 451+021 (ex progr. km. 54+545) e la progr. km. 459+776 (ex progr. km. 63+300) e Canale di gronda Fosso - Loncon					
Aggiudicazione					
QUADRO ECONOMICO					
A	LAVORI A BASE D'APPALTO (Euro)	P.115 SUB-LOTTO 1	P.115 SUB-LOTTO 3	P.110	TOTALE
A.1	<b>LAVORIA CORPO</b>				
A.1.1	Movimenti di materie	€ 10.323.414,86	€ -	€ -	€ 10.323.414,86
A.1.2	Opere d'arte maggiori	€ 23.638.744,31	€ -	€ -	€ 23.638.744,31
A.1.3	Opere d'arte minori	€ 3.344.772,69	€ -	€ -	€ 3.344.772,69
A.1.4	Pavimentazioni	€ 22.589.662,48	€ -	€ -	€ 22.589.662,48
A.1.5	Barriere di sicurezza	€ 6.623.305,49	€ -	€ -	€ 6.623.305,49
A.1.6	Segnaletica	€ 686.465,34	€ -	€ -	€ 686.465,34
A.1.7	Impianti	€ 5.916.036,73	€ -	€ -	€ 5.916.036,73
A.1.8	Mitigazioni ambientali				
A.1.8.1	Opere a verde	€ 1.076.707,67	€ -	€ -	€ 1.076.707,67
A.1.8.2	Barriere fonoassorbenti	€ 8.889.109,29	€ -	€ -	€ 8.889.109,29
A.1.8.3	Raccolta e trattamento acque	€ 13.251.833,39	€ -	€ -	€ 13.251.833,39
	Totale mitigazioni ambientali	€ 23.217.650,35	€ -	€ -	€ 23.217.650,35
A.1.9	Lavori diversi	€ 836.913,50	€ -	€ -	€ 836.913,50
A.1.10	Sistemazioni idrauliche	€ 3.650.517,75	€ -	€ -	€ 3.650.517,75
A.1.11	Opere di cantierizzazione	€ 1.003.807,24	€ -	€ -	€ 1.003.807,24
A.1	<b>TOTALE LAVORIA CORPO</b>	<b>€ 101.831.290,74</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 101.831.290,74</b>
A.2	<b>ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)</b>	<b>€ 4.450.070,13</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 4.450.070,13</b>
A	<b>TOTALE LAVORIA BASE D'APPALTO A.1 + A.2</b>	<b>€ 106.281.360,87</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 106.281.360,87</b>
	<b>RIBASSO COMPLESSIVO OFFERTO IN SEDE DI GARA: 18,50%</b>				
A.3	<b>TOTALE LAVORI NETTO (A.1 - 18,50%)</b>	<b>€ 82.992.501,95</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 82.992.501,95</b>
A.N.	<b>TOTALE NETTO (A.3 + A.2)</b>	<b>€ 87.442.572,08</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 87.442.572,08</b>

SOMME A DISPOSIZIONE (Euro)					
B	SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO	P.115 SUB-LOTTO 1	P.115 SUB-LOTTO 3	P.110	TOTALE
B.1.1	Impianti tecnologici interferenti (All. T.00.00.0.0)	€ 2.922.766,85	€ 295.169,34	€ 396.368,42	€ 3.614.304,60
B.1.2	Dispositivi tecnologici per rilevazione dati traffico, viabilità e meteo e informativi per la sicurezza degli utenti	€ 78.040,32	€ -	€ -	€ 78.040,32
B.1.3	Oneri per l'allacciamento a pubblici servizi	€ 272.026,88	€ -	€ -	€ 272.026,88
B.1.4	Prove materiali a carico dell'Amministrazione (0,6% di A.1)	€ 611.288,97	€ -	€ -	€ 611.288,97
B.1.5	Oneri per rilievi, accertamenti e indagini (monitoraggio amb., archeologia,				
B.1.5.1	Monitoraggio ambientale e Audit Ente Terzo	€ 1.506.000,00	€ -	€ -	€ 1.506.000,00
B.1.5.2	Archeologia	€ 104.465,12	€ -	€ -	€ 104.465,12
B.1.5.3	Caratterizzazione terreni	€ 56.310,08	€ -	€ -	€ 56.310,08
	Totale oneri per rilievi, accertamenti e indagini	€ 1.666.775,20	€ -	€ -	€ 1.666.775,20
B.1.6	Oneri discarica autorizzata per materiali da scavo equiparabili a rifiuto	€ 624.100,80	€ -	€ -	€ 624.100,80
B.1.7	Impianti di videosorveglianza	€ 1.206.953,00	€ -	€ -	€ 1.206.953,00
B.1.8	Interventi diretti sui ricettori	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
B.1.9	Distribuzione elettrica canali di gronda	€ 448.884,40	€ -	€ -	€ 448.884,40
B.1.10	Caratterizzazione integrativa terreni Aree di Servizio Fratta Nord e Sud	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ 400.000,00
B.1	<b>TOTALE SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO</b>	<b>€ 8.380.836,42</b>	<b>€ 295.169,34</b>	<b>€ 396.368,42</b>	<b>€ 9.072.374,18</b>
B.2	<b>ESPROPRI</b>	<b>P.115 SUB-LOTTO 1</b>	<b>P.115 SUB-LOTTO 3</b>	<b>P.110</b>	<b>TOTALE</b>
B.2.1	ESPROPRI				
B.2.1.1	Espropriazioni	€ 18.661.699,67	€ 4.480.448,11	€ 846.598,75	€ 23.988.746,53
B.2.1.2	Occupazioni temporanee e d'urgenza	€ 2.412.272,28	€ 461.281,46	€ 212.204,17	€ 3.085.757,91
B.2	<b>TOTALE ESPROPRI</b>	<b>€ 21.073.971,95</b>	<b>€ 4.941.729,57</b>	<b>€ 1.058.802,92</b>	<b>€ 27.074.504,44</b>
B.3	<b>IMPREVISTI (5% di A)</b>	<b>€ 5.314.068,04</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 5.314.068,04</b>
B.4	<b>ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI (art. 205 D.Lgs 50/16)</b>	<b>P.115 SUB-LOTTO 1</b>	<b>P.115 SUB-LOTTO 3</b>	<b>P.110</b>	<b>TOTALE</b>
B.4.1	Art. 205 D.Lgs 50/16 (3,00% di A.N.)	€ 2.623.277,16	€ -	€ -	€ 2.623.277,16
B.4.2	Premio di accelerazione (5,00% di A.N.)	€ 4.372.128,60	€ -	€ -	€ 4.372.128,60
B.4	<b>ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI (art. 205 D.Lgs 50/16)</b>	<b>€ 6.995.405,76</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 6.995.405,76</b>
B.5	<b>ACCANTONAMENTO EX ART. 106, C.1 D.LGS 50/16 (1% di A.1)</b>	<b>€ 1.018.312,91</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.018.312,91</b>
B.6	<b>SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI</b>	<b>€ 110.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 110.000,00</b>
B	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 42.892.595,08</b>	<b>€ 5.236.898,91</b>	<b>€ 1.455.171,34</b>	<b>€ 49.584.665,33</b>
C	<b>SPESE (Euro)</b>	<b>P.115 SUB-LOTTO 1</b>	<b>P.115 SUB-LOTTO 3</b>	<b>P.110</b>	<b>TOTALE</b>
C.1	<b>SPESE GENERALI (10% di (A+B.1+B.2+B.5+B.6))</b>	<b>€ 13.686.448,21</b>	<b>€ 523.689,89</b>	<b>€ 145.517,13</b>	<b>€ 14.355.655,24</b>
C.2	<b>SPESE DI CUI ALL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI D.D. 05.09.2008 (art. 2, c.1) (0,4% di (A+B.1+B.2+B.5+B.6))</b>	<b>€ 547.457,93</b>	<b>€ 20.947,60</b>	<b>€ 5.820,69</b>	<b>€ 574.226,21</b>
C	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 14.233.906,14</b>	<b>€ 544.637,49</b>	<b>€ 151.337,82</b>	<b>€ 14.929.881,45</b>
A.N.+B+C	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 144.569.073,31</b>	<b>€ 5.781.536,40</b>	<b>€ 1.606.509,16</b>	<b>€ 151.957.118,86</b>

- di dare mandato al Responsabile del Procedimento di provvedere alla comunicazione dell'esito di gara ed alla pubblicazione del medesimo, ai sensi della normativa vigente;
- di dare mandato al Responsabile del Procedimento di dar corso a tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pervenire alla stipula del contratto di appalto dei suddetti lavori, ai sensi della normativa vigente, non appena acquisita la documentazione necessaria e sufficiente per procedere;
- di conferire delega al Responsabile del Procedimento di comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, per consentirle di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, tenuto conto che l'onere economico del medesimo è a carico delle risorse finanziarie della stessa, come da provvedimento della S.p.A. Autovie Venete n. prot. Commissario E/10067 del 19 dicembre 2017, depositato agli atti.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

18\_3\_1\_DPR\_1\_356\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 27 dicembre 2017, n. 356

CUP I41B08000240005. "III corsia dell'autostrada A4 - Tratto nuovo ponte sul fiume Tagliamento (progr. km 63+300) - Gonars (progr. km 89+000), nuovo svincolo di Palmanova e variante SS n. 352 - 1° lotto". Rinuncia all'esecuzione dell'intervento relativo alla variante alla SR n. 352 - 1° lotto.

### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

**PREMESSO** che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, successivamente prorogato con successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri fino al 31 dicembre 2017;

**VISTA** l'Ordinanza 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

**RICORDATO** che l'approvazione del progetto preliminare di adeguamento dell'autostrada A4 alla terza corsia, da Quarto d'Altino a Villesse, da parte del C.I.P.E con la delibera n. 13/2005 del 18 marzo 2005, comprendeva anche tracciato della variante alla S.R. 352 - 1° lotto che rientrava all'interno di una serie di interventi sulla viabilità extra autostradale volti a migliorare le connessioni tra lo svincolo autostradale di Palmanova, la S.R. n. 352 e le viabilità poste a Nord dell'autostrada;

**CONSIDERATO** che nell'ambito della suddivisione in lotti, la variante alla S.R. 352 - 1° lotto è stata inserita all'interno del III Lotto dell'A4 "Ponte sul Fiume Tagliamento - Gonars" è stata inserita anche la variante alla S.R. 352 - 1° lotto, sebbene i due interventi non siano geograficamente attigui;

**CONSIDERATO** che con decreto n. 59 del 3 maggio 2010 è stata quindi disposta l'aggiudicazione definitiva al consorzio formato da Rizzani De Eccher S.p.A. e Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., poi costituitosi nella Tiliaventum S.c.a r.l. e con successivo Decreto n. 162 del 12 aprile 2012, al fine di assicurare una puntuale verifica dei costi e dei contenuti dell'offerta tecnica, è stata affidata alla Tiliaventum S.c.a r.l. la sola progettazione definitiva del Tratto Nuovo Ponte sul Fiume Tagliamento - Gonars, cosiddetto III lotto A4, e della Variante S.S. n. 352 - 1° Lotto;

**CONSIDERATO** gli approfondimenti condotti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in merito all'evoluzione dei traffici gravitanti sull'asse viabilistico Palmanova - Manzano (esplicitati poi nelle Delibere della Giunta Regionale n. 518 del 21 marzo 2014 e n. 1535 del 7 agosto 2014), che hanno indotto il Responsabile Unico del Procedimento, con la nota interna prot. NI/81 del 29 ottobre 2015, ritenuto opportuno sospendere la convocazione della conferenza dei servizi e la fase partecipativa della procedura degli espropri relativa al 1° lotto della variante alla S.R. 352;